

# LO SCARPONE CANAVESANO

Spedizione in a.p. D.L. 353/2003  
(conv. L. 27/2/2004 n.46 / art.1 comma 2)  
D.C.B. Torino

Bimestrale della Sezione di Ivrea dell'Associazione Nazionale Alpini  
10015 Ivrea - Via A. De Gasperi 1 - C.P. 72 - Tel e Fax 0125618158 - Gratuito ai Soci  
Sito Internet: [www.anaivrea.it](http://www.anaivrea.it)

Maggio /Giugno 2008  
Anno LXI - Numero 3

## A BASSANO DEL GRAPPA SFILANO GLI ALPINI CANAVESANI



ESCE IN IVREA OGNI LUNEDÌ E GIOVEDÌ

FONDATA NEL 1893 DA ORESTE GARDA

# la Sentinella

«Io dico fango al fango e le civili  
maschere aborro e il galateo dei villi»  
M. Rapisarda

del Canavese

LA SENTINELLA  
del Canavese

IVREA

LUNEDÌ  
11 maggio 2009 **9**

”  
Struggente cerimonia  
a quota 1726  
per ricondurre insieme  
tutti i caduti al fronte  
in campo italiano  
e tra gli austro-ungarici



”  
Dobbiamo superare  
la ristretta dimensione  
politica novecentesca  
per poter competere  
economicamente  
col resto del mondo

Bassano del Grappa. Con la Fanfara Sezionale e la Filarmonica di Valperga, protagonisti i cori Ana e di Aglié

## Dagli alpini di Ivrea un ponte per l'Europa unita

All'Adunata Nazionale di domenica hanno sfilato anche 860 Penne Nere canavesane

IVREA. All'annuale Adunata Nazionale degli Alpini svoltasi l'altra domenica a Bassano del Grappa, uno dei luoghi mitici, a sfilare e a prendere parte alle varie cerimonie c'era anche una folta rappresentanza di Penne Nere canavesane, in tutto ben 860. Pubblichiamo qui di seguito il dettagliato resoconto pervenuto dall'ex presidente della Sezione Ana d'Ivrea, Antonio Raucci.

Nel programma della 81<sup>a</sup> adunata nazionale di Bassano era prevista, nella mattinata di venerdì 9 maggio a Cima del Grappa, ultimo baluardo montano prima dello sbocco nella pianura padana, una messa celebrata dal vescovo di Padova. È stato un rito in suffragio di tutti i soldati, italiani e austro-ungarici, caduti nella disperata battaglia d'arresto del novembre 1917 e nella successiva battaglia offensiva dell'ottobre '18, che, com'è noto, si concluse con la rotta degli eserciti degli Imperi centrali.

Alla struggente cerimonia a quota 1726, erano presenti per gli alpini di Ivrea, i consiglieri Donato e Virone, che scortavano il vessillo sezioneale.

Nella giornata di domenica 11 maggio, dalle 9 del mattino alle 18 del pomeriggio 300mila alpini sono sfilati per le vie imbandierate di Bassano, tra due ali di popolo plaudente. Sulla tribuna erano presenti alte autorità politiche e militari. Fra gli altri il ministro della Difesa La Russa (al pomeriggio), il comandante delle truppe alpine gen. Petti, il senatore Giovannardi in rappresentanza del Senato della Repubblica, l'alpino on. Marini, il presidente della Regione Veneto Galan, il sindaco Bizzotto, il responsabile della Protezione Civile Dott. Guido Bertolaso, grande estimatore degli alpini, oltre naturalmente al presidente nazionale Perona.

Il blocco degli alpini canavesani, forte di 860 uomini, guidati dal presidente sezioneale Marco Barmasse, schierava nelle prime file ben 16 sindaci (o loro rappresentanti) di Comuni canavesani, e precisamente di Ivrea, Azeglio, Pertusio, Frassinetto, Nomaglio, Lessolo, Mazzé, Collettero Giacosa, Montalto Dora, Bollengo Settimo Vittone, Vische, Barone, Chiaverano, Pont Ca-

navese, Palazzo Canavese. Rappresentava la Provincia di Torino il consigliere Chiarotto.

La colonna sonora era affidata alla nostra strepitosa fanfara sezioneale, affiancata dalla valorosa Filarmonica di Valperga, oltre al coro sezioneale e al coro La Rotonda di Aglié. In particolare hanno mandato alpini a Bassano 55 gruppi della sezione di altrettanti Comuni e frazioni canavesani.

Nella serata di venerdì 9 maggio la fanfara sezioneale ha tenuto un concerto ad Arcugnano (gruppo vicentino gemellato con Ivrea), davanti a millecinquecento persone, con il sindaco Zolla che ha fatto gli onori di casa. Ai presenti ha rivolto parole di saluto ed augurio il nostro segretario Franzoso. Sabato pomeriggio concerto presso la Casa di riposo Immacolata Concezione in S. Giovanni Monte - Barbarano Vicentino. Sabato 10 maggio il coro sezioneale si è esibito in un concerto di canti alpini nella casa di riposo di Sandrigo, suscitando commozione ed applausi da parte dei 150 ospiti e di altrettanti familiari. Anche questo è un modo, per gli Alpi-

ni, di essere vicini alle persone meno fortunate.

Sul tema "Monte Grappa tu sei la mia Patria" le oltre 80 sezioni di cui è composta l'Associazione Nazionale Alpini, hanno preparato altrettanti striscioni che precedevano ogni blocco sezioneale. Lo striscione della sezione canavesana recitava: "Dal Grappa un ponte per l'Europa unita". Questo per significare che gli alpini, primi fra tutti quelli della sezione di Ivrea, superata ogni ristretta dimensione politica novecentesca, hanno capito che il nostro futuro passa ineluttabilmente per un'Europa unita.

Infatti solo se uniti economicamente, politicamente, militarmente, 450 milioni di Europei possono vittoriosamente competere con i grandi Paesi emergenti, come l'India con il suo miliardo di uomini e come la Cina, con il suo miliardo e 300 milioni di cinesi...

Quindi, lentamente l'immenso fiume degli alpini si è sciolto pacificamente dandosi l'appuntamento per l'anno prossimo: tutti a Latina per l'Adunata del 2009.

Antonio Raucci

La cronaca pubblicata sui giornali alpini è letta solo dagli Alpini, mentre la nostra cronaca, pubblicata sui giornali non alpini, raggiunge una ben più

ampia fascia di lettori cui abbiamo tutto l'interesse a far conoscere quello che fanno gli Alpini.

Su questa linea, presi gli op-

portuni accordi, abbiamo chiesto ed ottenuto che la Sentinella del Canavese, diffusissimo bisettimanale di Ivrea, (che vivamente ringraziamo) ospitas-

se la cronaca della nostra partecipazione a Bassano. Riproduciamo pertanto per i nostri lettori la pagina della Sentinella con il relativo testo. A.R.

# INCONTRO TRANSFRONTALIERO ALPINI CHASSEURS A TAVAGNASCO

Come da protocollo d'intesa ed in ossequio alla Convenzione stipulata tra la Sezione A.N.A. di Ivrea e le Amicales dei 27°, 67° e 107° Bataillons Chasseurs Alpins di Annecy e della Savoia, sabato 11 e domenica 12 aprile, ha avuto luogo l'incontro transfrontaliero presso il Gruppo Alpini di Tavagnasco.

L'evento fa seguito agli accordi di Convenzione dove, il nocciolo e la sostanza, sono i comuni valori morali, di alpinità, di fratellanza, ma anche il portare avanti la conoscenza delle tradizioni e dei costumi delle nostre terre.

Sabato mattina, il Presidente Sezionale, Marco Barmasse, ha dato il primo benvenuto alla nutrita schiera di Chasseurs e famigliari, accompagnati dal Presidente dell'Amicale 27, 67, 107 di Annecy Ten. Col. Bernard Combepine, al casello autostradale e li ha successivamente scortati sino all'hotel Gardenia dove era previsto l'alloggiamento. Presso il ristorante dell'Angelo in Settimo Vittone, dove ci ha raggiunti il Presidente Regionale delle Amicali di Savoia Ten. Col. Bernard Morand, ha avuto luogo il primo incontro conviviale, con i piatti tipici nostrani ed i primi scambi di idee ed impressioni, con la nostra rappresentanza. Il programma del pomeriggio era improntato su due diversi obiettivi, il primo la visita guidata presso il Castello di Masino, antica residenza dei Conti di Valperga, ora proprietà del Fondo Ambiente Italiano, dove gli Amici Chasseurs hanno potuto conoscere un pezzo della storia d'Italia, a partire da re Arduino, del Ducato di Savoia e poi del Regno di Sardegna, che un tempo ci accomunava, sulla volta affrescata del Salone

degli Stemmi. In successione le stanze degli Ambasciatori di Spagna ed Austria, il salone da Ballo, il salone degli Dei, gli appartamenti reali con arredi d'epoca decorati con pasta di riso. La giornata nuvolosa non ha permesso di godere del

ta di domenica.

Domenica ammassamento presso il salone polifunzionale, ove ha anche sede il Gruppo di Tavagnasco. Alle 10 in punto alzabandiera sulle note dell'Inno Nazionale e della Marsigliese. Schierati Alpini e Chas-

dal Presidente dell'Amicale 27, 67, 107 ten. Col. Combepine, dal nostro Presidente Marco Barmasse, per la prima volta in veste ufficiale, e dal Consigliere Nazionale Sala Luigi.

Discorsi di ringraziamento, di valenza morale, di amicizia,



*L'omaggio al Monumento agli Alpini*

panorama sull'area eporediese ed il corollario delle montagne e della Serra.

Assolta la parte culturale, il pomeriggio è proseguito con il secondo obiettivo ovvero l'enologia presso la Cantina Sociale di Piverone, dove gli Amicalisti hanno potuto conoscere ed apprezzare i vini del Canavese, dall'Erbaluce al Nebiolo, nonché le tecniche di vinificazione.

La serata si è conclusa, in modo egregio sotto la regia del Capo Gruppo Edmondo Morello, ottimo chef, che coadiuvato dal suo Gruppo, ha preparato una cena tipica locale presso la sede degli Alpini di Tavagnasco. Il riposo, dopo tanto peregrinare e tanto parlare, è stato il viatico per tonificare corpo e spirito per la successiva giornata

di domenica. Domenica ammassamento presso il salone polifunzionale, ove ha anche sede il Gruppo di Tavagnasco. Alle 10 in punto alzabandiera sulle note dell'Inno Nazionale e della Marsigliese. Schierati Alpini e Chasseurs alla presenza dei Vessilli Sezionali di Ivrea, della Sezione Valdostana, della Sezione di Alessandria, di quasi tutti i gagliardetti dei Gruppi della nostra Sezione, dei Fanions delle Amicali del 27°, 67°, 107°, 6°, 7° e 13° B.C.A.. Incolonnati, preceduti dalla Fanfara, il corteo ha raggiunto la Chiesa dove ha avuto luogo la funzione religiosa di commemorazione. Al termine, sul piazzale antistante il sagrato della Chiesa e del Municipio, ove insiste il monumento ai Caduti, resa degli Onori con deposizione di corone da parte italiana e francese, a seguire le orazioni ufficiali tenute dal capo Gruppo di Tavagnasco Morello Edmondo, dal Sindaco di Tavagnasco Giovanni Battista Vacchiero Salet,

di fratellanza, di impegno, di allargamento della fraternità alpina con altri alpini di sezioni italiane ed estere in un contesto di Europa unita negli intenti, negli obiettivi e di quello che gli Alpini sanno fare, senza secondi fini, su tutti i campi e su tutti i fronti, con la virtù del loro credo.

A chiusura della cerimonia, il corteo si è recato al monumento agli Alpini ove, sulle note del "Piave" sono stati resi gli Onori.

Pranzo di chiusura presso il pluriuso, allietato da cori spontanei di alpini, al termine del quale con un abbraccio ed un arrivederci al prossimo anno abbiamo salutato i fratelli di Savoia.

*Valter Vallino*

*Ringrazio l'amico Valter per la esauriente relazione, cui vorrei aggiungere una mia personale considerazione.*

*Nel corso della Messa, numerosi sono stati gli Chasseurs e gli Alpini che si sono avvicinati all'altare per la Comunione.*

*A riprova evidente e spontanea delle nostre comune radici cristiane.*

*Considerazione di cui ci au-*

*guriamo vorranno tenere conto i politici che dovranno stendere la futura Costituzione Europea.*  
*A.R.*

## CORO ANA: 25° ANNIVERSARIO

Buon compleanno Coro ANA! È l'augurio sincero rivolto a un gruppo di amici Alpini che con i loro canti e la loro simpatia si fanno apprezzare non solo nell'ambito ma anche al di fuori della nostra Sezione.

È stato un compleanno in grande stile con una manifestazione ben organizzata, anche nei minimi particolari, dalla Sezione ANA di Ivrea, dai Coristi con il loro Presidente Botaletto, dal Comune di Cascinette e dal Gruppo Alpini locale. Il nostro Coro, fiore all'occhiello della nostra Sezione unitamente alla Fanfara Sezionale, è nato nel 1982 ed ha esordito nel 1984. Da allora ha partecipato alle Adunate Nazionali e ha tenuto concerti nelle città designate, intervenendo inoltre attivamente alle manifestazioni promosse dalla nostra Sezione. Grande è stata la sua presenza presso la "Comunità Italiana Fiumana" a Fiume in occasione della 77ª Adunata di Trieste: ho avuto modo di vedere con quanta attenzione, premura e considerazione le persone presenti al concerto hanno accolto i nostri Coristi e hanno ascoltato con devozione i loro canti. Posso dirlo: emozionante. Altra trasferta di rilievo è stata la partecipazione alla "10ª Giornata Alpina" del 2006 indetta dalla Sezione ANA di Napoli e dal Gruppo di Morcone.

Il nostro Coro, già dalla nascita, si era posto un grande obiettivo: cantare tra gli Alpini e tra la gente, per onorare i Caduti con i canti, per esprimere con il canto le cose che maggiormente nobilitano l'animo umano: i ricordi e l'amicizia.

La manifestazione ha avuto un grande pregio: accomunare il 25° anniversario di fondazione del Coro con la ricorrenza del 25 Aprile. Il ritrovo era stato fissato per sabato 26 aprile

alle ore 20,15 davanti alla Chiesa Parrocchiale di Cascinette: erano presenti il nostro Presidente Sezionale Barmasse, fresco di nomina, accompagnato dal vicepresidente Rucchi, Sala, Franzoso, Iosio, il Presidente della Fanfara Sezionale Cossavella, il Maresciallo Comandante della Stazione Carabinieri di Ivrea, i Sindaci di Chiaverano e Montalto, numerosi Gruppi Alpini, Coristi di altri Cori del Canavese.



*Il Coro sezionale*

Alle 20,30 il Corteo si è mosso verso il Monumento ai Caduti dove il Coro ha eseguito il bel canto "Son morti per la Patria". È stata quindi deposta la corona di alloro seguita dalla bellissima esecuzione del "Silenzio" da parte del nostro bravo trombettiere Stefano Ferro. Il corteo ha proseguito verso "Piazza Alpini d'Italia" dove è stata deposta la corona di alloro ed eseguito nuovamente il "Silenzio". Il corteo si è poi diretto verso la Chiesa per l'inizio della manifestazione vera e propria dell'Anniversario.

All'inizio del concerto, il Sindaco di Cascinette, Piero Oseniga, ha tenuto l'orazione ufficiale del "25 Aprile" citando il partigiano Pietro Crotta trucidato il 3.1.1945 dai nazifascisti a Donato-Lace unitamente ad

altri partigiani. Pietro Crotta, un ragazzo di 21 anni, era nato a Cascinette nel 1924 e da militare aveva scelto di aderire alle formazioni partigiane. Come lui, tanti altri hanno perso la vita da eroi: per questo è doveroso ricordarli per il loro sacrificio, celebrando il 25 Aprile come festa di libertà.

Il Sindaco ha ricordato che l'Amministrazione Comunale di allora, subito nel dopoguerra, ha pensato bene di ricordar-

popolare romagnolo svolgendo attività presso la propria Chiesa Parrocchiale. Nel 2007 il nostro Coro ANA è stato invitato a partecipare a una manifestazione corale nazionale organizzata appunto dalla Corale L. Perosi.

Il repertorio presentato nel concerto del 25° Anniversario del nostro Coro comprendeva canti molto belli, direi molto impegnativi dal punto di vista della esecuzione corale a 4 voci. Applauditissime, una vera ovazione, le esecuzioni dell'Ave Maria, e Magnificat.

Al termine del concerto, il poeta dialettale Gianni Carozzino, già membro in passato del Consiglio Direttivo della Sezione, ha voluto rendere omaggio alla ricorrenza dell'anniversario recitando una bellissima sua poesia.

In chiusura della serata, il Presidente del Coro Botaletto ha ringraziato le Autorità, il Parroco don Giancarlo Boffa Tarlatta per la grande disponibilità nel permettere di poter tenere i concerti nella bella Chiesa, i Coristi della Polifonica L. Perosi, tutti gli Alpini, le

persone presenti e i nostri bravi Coristi: a sei di loro, Anselmo, Boerio, Camera, Poma, Prozzo, Taranto, ha dato in regalo una "coppa dell'amicizia" come ringraziamento per la loro ventennale appartenenza e dedizione al Coro ANA della Sezione di Ivrea.

Dopo il concerto, nel bel Centro Coniugi Crotta di Cascinette, al Coro ospite è stata offerta una frugale cena, vista anche l'ora tarda, a conclusione di una grande festa, ricca di bei canti, lieta sotto tutti gli aspetti, proprio adatta per festeggiare il 25° Anniversario di fondazione del nostro amato Coro.

Una grande festa da ricordare.

*Giorgio Mosca*

## Cerimonia sul Monte Grappa



La prima cerimonia dell'81<sup>a</sup> Adunata Nazionale a Bassano, è stata quella del Monte Grappa, la magica atmosfera si sentiva già al mattino presto al punto di raccolta degli autobus diretti al monte.

Arrivati in cima, ci accoglieva una splendida giornata ma con un'aria molto fredda, tipica di questo monte, che si sentiva ancor di più visitando le gallerie scavate nel monte. In tutti noi si diffondeva il pensiero della dura vita sopportata da tanti giovani durante la guerra chiusi nelle gallerie. Alle 10,45 siamo andati sul piazzale sopra l'ossario dove si è svolta la cerimonia.

Al centro era allestito l'altare, il piazzale era diviso per tutta la sua lunghezza da transenne. Da una parte erano schierati tutti i gonfaloni mentre i vessilli erano dalla parte opposta e al fondo tutti i gagliardetti.

Il pubblico dietro le transen-

ne era numeroso. La cerimonia molto semplice è iniziata con l'arrivo del labaro nazionale scortato dal direttivo e dalle autorità, di seguito la S. Messa con un bel sermone del Vescovo e alla fine un toccante discorso del nostro presidente Perona che ha fatto luccicare gli occhi a diverse persone.

Al termine della funzione religiosa sono state benedette le ossa di caduti ignoti ritrovate durante i lavori di pulizia e ristrutturazione delle trincee della prima guerra mondiale. Sarà stato il luogo ma non avevo mai partecipato ad una cerimonia così silenziosa, composta e toccante.

Con Giovanni Donato siamo poi tornati a Bassano in autobus con nel cuore un grande orgoglio per essere stati presenti a una bella cerimonia e aver onorato i caduti che riposano sul Monte Grappa.

*Eraldo Virone*

## RADUNO 1° RAGGRUPPAMENTO BRIANÇON 12-13-14 SETTEMBRE 2008

Il programma della manifestazione, comunicato dalla Segreteria del 1° Raggruppamento e salvo eventuali aggiornamenti, è il seguente:

### VENERDÌ 12 SETTEMBRE 2008.

Ore 17,00 Arrivo del Labaro Nazionale e cerimonia ufficiale di Onore ai Caduti in Rue Chemin du Barry.

Ore 21,15 Concerti vari Cori/Fanfara.

### SABATO 13 SETTEMBRE 2008

Ore 16,30 Messa ufficiale del raduno celebrata nella Collegiale N.D. e Saint Nicolas dal Cappellano del 3° Alpini, Maggiore Don Mauro Capello e da eventuali cappellani presenti. Presente il Labaro Nazionale con la scorta di Consiglio Nazionale e Revisori dei Conti.

Al termine della celebrazione sfilata verso Place Medicin General Blanchard (antistante il palazzo del Municipio) ed interventi ufficiali (ore 18,00 circa) di saluto da parte del Sindaco di Briançon e del Presidente Nazionale Corrado Perona.

Ore 21,15 Concerto di musiche militari nel Parco della Schappe tenuto dalle Fanfare del 27° BTG. Chasseurs Alpins, della Brigata Alpina Taurinense e della Sezione Valsusa.

Contemporaneamente in altri siti della città e del circondario esibizioni di altre fanfare e cori.

### 14 SETTEMBRE 2008

Ore 09,00 Ammassamento nel parcheggio du Champ de

Mars. (inizio città di Briançon)  
Ore 10,00 Inizio sfilata secondo ordine definito.

Ore 12,30 Fine sfilata.

Ore 17,30 Ammaina Bandiera a cura della sezione Francia.

Il Labaro Nazionale partirà in autocolonna da Cesana, venerdì 12 settembre alle ore 15, e sosterrà al monumento ai Caduti Francesi, nell'abitato di Monginevro, atteso dai Sindaci di Clavière e Monginevro, dal Presidente della Sezione di Francia e dalle delegazioni delle associazioni francesi di reduci ed ex combattenti.

Al termine della cerimonia breve saluto del Sindaco di Monginevro e del Presidente Nazionale Corrado Perona.

La sfilata è per CINQUE e tutta in discesa, in alcuni tratti anche abbastanza ripida, viene consigliato pertanto di evitare invalidi in carrozzella ed è sconsigliata ad alpini con problematiche di deambulazione.

I pullman che arriveranno a Briançon, nella giornata di domenica 12, dovranno attenersi alle disposizioni che saranno impartite dai Volontari di Protezione Civile: che prevedono istruzioni per lo scaricamento, proseguimento per la zona parcheggio e per la partenza del viaggio di ritorno.

Si consiglia vivamente a tutti gli Alpini della Sezione di Ivrea presenti di indossare la maglia sezionale bianca.

### LE FARFALLE DI PIETRA DI GIANNI CAROZZINO

Il ben noto poeta Alpino Gianni Carozzino, in una festosa cornice di amici ed estimatori, ha presentato nel salone comunale di Albiano la sua ultima fatica poetica pubblicando un volume di poesie dal titolo "Farfalle di Pietra". Belle le poesie e nobile la decisione di devolvere il ricavato della vendita del volume alla Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Chi decidesse di partecipare all'iniziativa può rivolgersi direttamente all'autore residente ad Albiano.

### NOTIZIE IN BREVE

#### Mombarone: 12° Incontro Intersezionale

Il 24 agosto 2008 sulla colma del Mombarone, pavesato di tricolori, Alpini delle confinanti sezioni Biellese Canavesana e Valdostana rinnoveranno il rito dell'incontro ai piedi della statua del Redentore, per invocare protezione e benedizione per le loro famiglie e per la nostra Italia.

#### Bivacco "Adriano Cosa"

Il giorno 31 agosto 2008 verrà inaugurato, a cura del Gruppo Alpini di Settimo Vittone, un bivacco a quota 2180 sul Mombarone, intitolato ad Adriano Cosa, indimenticabile Capo Gruppo di Settimo Vittone.

#### Belmonte: Pellegrinaggio alle Penne Mozze

Il 7 settembre 2008, in dolente pellegrinaggio, gli Alpini della Sezione Canavesana saliranno alla Croce delle Penne Mozze per ricordare gli Alpini andati avanti.

## UN AMICO DEGLI ALPINI

Capire chi sono gli Alpini, la loro Associazione, l'essenza umana e sociale del loro essere, non è impresa facile, ardua anche per chi è stato Alpino. Non credo che sia sufficiente leggere il Libro Verde, osservare i nuclei di Protezione Civile che in occasione dell'alluvione del 2000 fin dal primo giorno hanno aiutato i cittadini in tutti i modi: spazzando cantine allagate, recuperando con barche (gli alpini di Verona furono tra i primi ad arrivare e poi ripartire per l'emergenza dell'Adige) "naufraghi" nelle nostre campagne, fornendo pasti caldi ai volontari ecc. Non credo sia sufficiente assistere alle nostre adunate, ai nostri concerti di cori e fanfare, pranzare in allegria con i "veci", andare in montagna a recuperare il ricordo dei nostri padri. Capire quello che è l'alpinità richiede di sgombrare la mente da pregiudizi, da sovrastrutture ideologiche, da falsi complessi di superiorità, è un percorso men-

tale che richiede comprensione di quello che il nostro Paese è e di ciò che sono i meccanismi sociali di convivenza e solidarietà. Ebbene questo breve e non esaustivo percorso di riconoscimento della nostra identità, è per voler affermare il nostro apprezzamento a Fiorenzo Grijuela, che nei dieci anni da Sindaco della città di Ivrea, ha dimostrato di aver capito chi sono gli Alpini e che cosa è l'"Alpinità": dalla lunga e faticosa collaborazione con Luigi Avignone e i suoi "ragazzi" della Protezione Civile, al recupero dell'ex-mattatoio per le associazioni di P.C., all'intitolazione di una via al 4° Alpini, alle numerose partecipazioni alle nostre Adunate, è stato un crescendo di comprensione reciproca. Al nuovo membro del nucleo di P.C. della Sezione di Ivrea ancora un volta tanti ringraziamenti ed auguri per un proficuo lavoro con gli Alpini canavesani.

Remo Iosio

## Il Vessillo sezionale a Ceva, Brescia e Torino

Il Vessillo sezionale era presente il 13 gennaio a Ceva per il 65° anniversario di Novo Postojalowka con 12 vessilli e molti gagliardetti. Per la S. Messa era presente Mons. Luciano Paconio Vescovo della Diocesi di Mondovì. Al termine un riconoscimento ai 14 reduci della tragica Campagna di Russia, su iniziativa della Diocesi. Al pranzo con alcuni Alpini di Carmagnola era con noi un giovanotto di 93 anni ancora molto in gamba: Giovanni Alutto classe 1916 Battaglione Borgo S. Dalmazzo 2° Reggimento Alpini Divisione Cuneense 1940; all'inizio della guerra con la Francia, mentre era di sentinella una pallottola sfiorò lui e colpì a morte un amico paesano; fece un promessa che ha realizzato nel 2007 con l'aiuto di amici Alpini: recarsi sul posto (Colle Maurin in Val Maira al confine con la Francia) a portare un mazzo di fiori e costruire una croce.

Il 27 gennaio il vessillo era presente a Brescia per il 65° anniversario di Nikolajewka con altri 40 vessilli e gagliardetti. Fra i molti Alpini e un buon numero di reduci di Russia, era presente anche il Presidente Nazionale Perona e una delegazione Russa. Mi ha fatto piacere vedere per le vie di Brescia molta gente ad applaudire. Al contrario di qualche posto dove si vede poca gente.

A Torino per il funerale del Col. Pier Angelo Spina classe 1921, ufficiale degli Alpini Reduce di Russia. Frequentò l'Accademia Militare a Modena, nel 1942 sottotenente sul fronte russo con la Cuneense, Battaglione Pieve di Teco. Nel gennaio 1943 fu prigioniero dei russi e ritornò nel 1947. Riprese di nuovo la carriera militare, fu istruttore di sci alpinismo, campione di Biathlon e nonostante l'età prese parte alle Olimpiadi del 2006.

Consigliere Domenico Foresto

## SAN BENIGNO

Gli ultimi avvenimenti dell'anno appena trascorso hanno visto il Gruppo impegnato, come ormai da parecchi anni, nella partecipazione al "Villaggio Natalizio" svoltosi domenica 2 Dicembre '07.

La sistemazione dei gazebo sulla Piazza Vittorio Emanuele, davanti alla sede, ci ha permesso l'esposizione e la vendita dei caratteristici presepi, realizzati con maestria dal Consigliere Mario Toscano e la distribuzione di caldaroste e di vin brulè preparati dai soliti noti: Francantonio Manzo, Giuseppe Robiolo, Gianfranco Bettoni, Fernando Guerra.

Il ricavato, dedotte le spese vive, quest'anno è stato devoluto al gruppo giovani dell'oratorio Don Bosco di San Benigno C.se "Il Fagiolo Magico".

Domenica 16 Dicembre è stata indetta la tradizionale rimpatriata generale per il rinnovo della tessera, la votazione del nuovo direttivo e lo scambio degli auguri di fine anno. L'esito delle votazioni è risultato invariato rispetto all'anno precedente, perciò il consiglio rimane identico anche nelle mansioni direttive, così suddivise:

Capogruppo: Baudino Luigi - Vice Capogruppo: Guerra Fernando, Bettoni Gianfranco - Segretari: Bertino Antonio, Franccone Gianfranco - Tesoriere: Castellani Luciano - Consiglieri: Robiolo Giuseppe, De Giorgis Carlo, Arduino Fabrizio, Vecchia Giorgio, Gamarra Elio, Toscano Mario, Actis Dato Pierpaolo, Camoletto Mario, Dellerba Franco, Paschero Piercarlo, Borgaro Danilo, Fontana Riccardo - Capogruppo Onorario: Vecchia Cav. Gino.

L'esito delle votazioni non è esente da qualche riflessione ed interrogativo. Sotto un certo aspetto possiamo pensare che il consiglio sia stato riconfermato nella sua interezza forse per poca disponibilità di altri soci ad assumersi responsabilità, oppure forse solo per mancanza di fantasia e paura di cambiamento da parte dei votanti, o forse perché estremamente soddisfatti dal lavoro svolto dai consiglieri uscenti.

Riflettendo sugli interrogativi suesposti, non ci resta che rimboccarci le maniche e procedere nell'affrontare le cose da fare nell'immediato: l'organizzazione della prossima adunata nazionale dell' 11 e 12 Maggio a Bassano del Grappa, successivamente, la stesura del programma per i festeggiamenti del 75° di fondazione del gruppo che si svolgerà quest'anno con l'epilogo nella domenica 8 giugno prossimo.

## MANIFESTAZIONI 2008

GIUGNO	15	TRAVERSELLA - Raduno Gruppi Valchiusella
	21-22	NOMAGLIO Esercitaz. Prot. Civile Sezionale
	29	SAN MARTINO - 50° di Fondazione
	29	Manifestazioni al Rifugio Contrin
LUGLIO	06	Manifestazione al Col di Nava
	13	QUINCINETTO - Festa del Gruppo
	13	Pellegrinaggio all'Ortigara
	20	IVREA - 10° annivers. decesso Don Tapparo
AGOSTO	27	Pellegrinaggio all' Adamello
	03	FRASSINETTO - 30° di Fondazione
	10	RONCO - Festa del Gruppo
	16	BAIRO CAN.SE - Festa del Gruppo
SETTEMBRE	24	MOMBARONE - 12° Incontro Intersezionale alla Colma
	31	CASTELNUOVO NIGRA - Festa del Gruppo
	07	BELMONTE Pellegrinaggio alle " PENNE MOZZE "
	07	Pellegrinaggio al Monte Pasubio
	13-14	BRIANÇON - Raduno 1° Raggruppamento

### OFFERTE PRO PROTEZIONE CIVILE

Gruppo Alpini Andrate - € 200

Fiorenzo Grijuela - € 50

LE NOSTRE GIOIE



**AGLIÈ**  
PAOLO MONDELLO nipote del socio Antonio Paglia.

**BAIRO**  
MICHELE MARIA NOASCONO nipote del socio Remo Cucciatti.  
FRANCESCO MADLENA nipote del socio Alessandro.

**CASTELLAMONTE**  
MARTA FASSO nipote del socio Enzo Fasso.

**CUORGNÈ**  
MICHELE MARIA NOASCONO nipote (Bisnonno) del socio Lorenzo Fenoglio.

**LUGNACCO**  
SOFIA VECCHIETTI nipote del socio Silla.  
GABRIELE GEDDA nipote del socio Franco.

**ORIO CANAVESE**  
ALESSIA nipote del socio Giovanni Beltramo.

**QUINCINETTO**  
CATERINA RAO nipote del Capo Gruppo Francesco Rao.

**VALPERGA-BELMONTE**  
SILVIA FENOGLIO GADDÒ nipote del Capo Gruppo Alfredo Medina.



**AGLIÈ**  
SIMONE OBERTO socio del Gruppo con EMANUELA UZZO.

**BAIRO**  
MARCO VOLPE socio del Gruppo con JESSICA SCHIPANI.

**LOCANA**  
ANITA AIMONETTO figlia del socio Giovanni Marco con STEFANO SOLA.

**PONT CANAVESE**  
PAOLO BAZZARONE socio del Gruppo con ANNARITA SANDRETTO LOCANIN.

ANNIVERSARI

**ALBIANO-AZEGLIO**  
55° Anniversario di matrimonio del socio GIULIO BORRA con PIERA RAVASCHIETTO.

40° Anniversario di matrimonio del socio PIERO GARDA con ADRIANA GODARDI.

40° Anniversario di matrimonio del socio PROSPERINO MARTINETTI con RITA ANGELA.

**CASTELLAMONTE**  
60° Anniversario di matrimonio del socio e Consigliere del Gruppo ERNESTO SALTO con GIUSEPPINA BETTASSA COPET.

**SAN GIUSTO**  
50° Anniversario di matrimonio del socio MARIO BOCCA con LUCIANA FORNENGO.

I NOSTRI DOLORI



**ALBIANO-AZEGLIO**  
VANDA MICHELINI suocera del socio Piero Garda e nonna del socio Marco Garda.

AGLIÈ



ANTONIO PAGLIA socio del Gruppo.

BAIRO



GINO TORNIERO socio del Gruppo, fratello del socio Bruno e cognato del socio Michele Sartor.

LORENZO MOTTINO cognato del socio Adriano Boggio.

CROTTE



DOMENICO GIOANETTI socio del Gruppo e suocero del socio Domenico Cordera.

CASTELLAMONTE

GIUSEPPE CHIANTARETTO papà del Capo Gruppo Alessandro.

CHIAVERANO

GIOVANNA COSTAMAGNA moglie del socio Eden Ravera.

LOCANA

GIMMI BUGNI cognato del socio Savino Mogli e nonno del socio Davide Bugni.

LIDIA GIACOBINA cognata del socio Claudio Fornetti.

ANGIOLINA BERTOLDO cognata del socio Bruno Tarro Boiro.



DOMENICO TARRO BOIRO socio del Gruppo, papà del socio Mario e cognato dei soci Angelo Uggetti e Adriano Pezzetti.

MARIA VARDA sorella del socio Rinaldo.

LUCIA PASQUALINA GIOLITTO sorella del socio Francesco.

EUGENIO VALESANO papà dei soci Mauro e Gilberto e cognato del socio Albino Negro Frer.

LUCIANA MARIA MARCO sorella del socio Armando.

MARIA BARETTINO sorella del socio Consigliere Francesco.

LUGNACCO

LUISA RAGAZZO nonna del socio Dino Gametro.

ORIO CANAVESE

GIUSEPPE MOTTA cognato del socio Ten. Pietro Motta.

GEMMA PONZETTI cognata del socio Piero Cucatto.

OZEGNA

LIDIA SANDRETTO LOCANIN suocera del socio e Segretario del Gruppo Giancarlo Tarella.

QUINCINETTO

CATERINA CIPRIANO MOLINER mamma del socio e Consigliere del Gruppo Natale Giachino.

SAN GIUSTO

CATERINA GIOANNINI mamma dei soci Giancarlo e Mario Gattero.

CATERINA MOLINO mamma del socio Franco Casetta.

SETTIMO VITTONI-CAREMA

ALBERTO ORLASSINO papà del socio Adriano.

TAVAGNASCO

MARIA FRANCHINO mamma del socio Aldo Cipriano.

TONENGO

MARIO ANZOLA socio del Gruppo.

VALPERGA-BELMONTE

BRUNA RITA PEZZETTI TONION sorella del socio Franco.

MARIA FALLETTI socio aggregato e mamma del Vice Capo Gruppo Angelo Coha.  
MARTA FALLETTI mamma del socio Giuseppe Berta.

VICO CANAVESE

ROSANNA DEFILIPPI RAMON sorella del socio Filippo.

VALDA NEVINA GALLO ved. Vigna suocera del socio Luciano Faletto.

Sperando nella fattiva collaborazione di tutti e puntando sul coinvolgimento più esteso possibile della cittadinanza, non ci resta che rimetterci lo zaino in spalla ed augurarci un proficuo lavoro.

*Il segretario*

ROMANO C.SE

In occasione del tesseramento 2008 si sono svolte a Romano le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del gruppo di Romano che risulta così composto per il 2008:

Capo Gruppo Eraldo Virone - Vice Capo Gruppo Giulio Ardissoni - Vice Capo Gruppo Renato Rizzo - Segretario Carlo Saletta - Vice Segretario Roberto Doretto - Cassiere - Giovanni Donato - Alfieri - Guerrino Maschio - Consiglieri Mauro Cignetti, Walter Franchetto, Sergio Magnin

Prino, Piero Pavetto, Lorenzo Polo, Piero Scalise, Paolo Torretta.

Le previsioni per il gruppo per il 2008 sono di partecipare all'adunata nazionale e alle varie cerimonie della sezione.

*Il Capo Gruppo E. Virone*

VIDRACCO

È andata avanti Zina Macciò vedova Bertoldo all'età di 87 anni. Nata sull'appennino ligure a Masone nel 1921 conobbe durante la guerra il marito Pietro Bertoldo che fu il fondatore del gruppo di Vidracco e capo dello stesso per molti

anni. Due dei suoi tre figli, Lorenzo e Dario Bertoldo, fanno parte del gruppo alpini di Vidracco e si sono alternati nella guida del nostro piccolo gruppo. Attualmente Dario riveste la carica di Capogruppo.

Molti gli alpini della Valchiusella presenti al funerale della sig.ra Macciò che si è svolto domenica 4 maggio a Vidracco.

Essi hanno scortato il carro funebre, nell'ultima salita al cimitero, della madrina del gagliardetto che da lei era stato donato al gruppo nel 1989 in occasione del 30° anni-

versario del gruppo.

*Il Segretario*

CROTTE

È andato avanti l'Alpino Domenico Gioanetti classe 1920, Alpino infermiere e barelliere dall'11 marzo 1940 all'11 settembre 1945, arruolato a Torino c/o Ospedale Militare, ha poi operato all'ospedale di Novara - fronte francese - Sacile (Udine) - Bari - sbarco sul fronte Greco-Albanese fino all'8 settembre 1943 - prigioniero dei tedeschi a Minsk in Bielorussia - tornato a casa l'11 settembre 1945.

*A. Pieiller*

Autoriz. Tribun. Ivrea n. 5 del 16/3/1949  
Litografia Davide Bolognino - Ivrea  
Proprietario - Editore:  
Associazione Nazionale Alpini, Ivrea  
Direttore Responsabile:  
Avv. Antonio Raucci  
Redazione:  
Sergio Botalletto, Giovanni Donato,  
Roberto Ganio Mezo, Giovanni B.  
Gianoglio Vercellino, Antonio Raucci,  
Luigi Sala, Carlo Salvetti

— DALLA SEZIONE

# ALPINI CANAVESANI A BASSANO

